

NI PUTES NI SOUMISES

Ni Putes Ni Soumises (NPNS) è un'associazione che promuove l'uguaglianza uomo-donna attraverso l'ideologia di un femminismo popolare misto. Successivamente alla sfilata delle donne di quartiere per l'uguaglianza e contro la ghettizzazione nel 2003, NPNS si costituisce sotto forma di associazione, basata sui valori dell'uguaglianza, della laicità e della promiscuità.

L'organizzazione di NPNS si suddivide in aree : l'area dedicata all'accoglienza psicologica e giuridica delle donne vittime della violenza, l'area dei comitati e dei progetti nazionali, l'area comunicazione, l'area giovani e l'area internazionale.

L'azione di primo livello è quella di ricevere, accogliere, consigliare, aiutare le donne in difficoltà. Per quel che riguarda i progetti nazionali, NPNS ha pubblicato la **Guida del Rispetto** per i giovani dagli 11 ai 25 anni. La *Guida* affronta le tematiche della sessualità, delle tradizioni di matrice conservatrice e della violenza. Attraverso l'utilizzo della *Guida del Rispetto* come supporto pedagogico, NPNS interviene nelle scuole e negli istituti dedicati alla formazione. Così come la *Guida*, l'obiettivo di questi interventi è quello di sensibilizzare la gioventù alla conoscenza dei propri diritti e doveri, ovvero di creare un dialogo tra ragazze e ragazzi.

NPNS desidera promuovere lo spettacolo teatrale **Passi Affrettati di Dacia Maraini** quale supporto nell'intervento scolastico per sensibilizzare i giovani nella lotta contro le violenze alle donne. In effetti, *Passi Affrettati* mostra un messaggio che contiene in un unicum tutti i nostri messaggi. La lotta per i diritti delle donne è una battaglia mondiale perché purtroppo le disuguaglianze e le violenze sono presenti ovunque. Che sia il Tibet, la Nigeria o l'Italia, tutte le donne ad un certo punto possono essere vittime di violenza a causa del loro sesso. E' per questo motivo che noi difendiamo l'educazione al rispetto e contro le violenze, affinché i giovani siano sensibili alla lotta contro le violenze perpetrate contro le donne.